

## POSITION PAPER

### SERVIZI

### Sanità

#### 1. ANALISI DI SCENARIO

*A cura di Gianna Zamaro, Direzione Centrale Salute Politiche sociali e Disabilità, Regione Friuli Venezia Giulia*

Le località balneari italiane sono, nella maggioranza dei casi, comuni di dimensioni limitate, spesso con meno di 20 mila abitanti. Piccole cittadine che durante le stagioni estive ospitano però milioni di turisti, sopportando un impatto fortissimo a vari livelli e in particolare sui servizi. Affrontare al meglio la pressione turistica e garantire a ospiti e residenti servizi di eccellenza anche nei periodi di maggior afflusso turistico diventa fondamentale, specialmente in un settore delicato come quello della sanità. Negli ultimi anni le destinazioni balneari hanno cercato di potenziare e ampliare i propri servizi sanitari dedicati ai turisti, offrendo punti di primo intervento e assistenza sanitaria in spiaggia, centri di emodialisi, servizi di assistenza infermieristica e di fisioterapia. In questo contesto il G20s può offrire alle spiagge partecipanti un'importante occasione di confronto rispetto all'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria ai turisti. I partecipanti al summit hanno l'opportunità di scambiarsi idee e buone pratiche in relazione a diversi aspetti di questo delicato comparto: rete del servizio 118, gestione del pronto soccorso, assistenza sanitaria in spiaggia, punti di primo intervento, promozione della salute per la popolazione turistica, operatività dei Dipartimenti di Prevenzione per i controlli delle strutture ricettive, gestione dei rimborsi dei costi sanitari per i turisti provenienti da Paesi stranieri intra ed extra UE.

Un fattore di cui dovranno tenere conto le località balneari in futuro nell'organizzazione dei servizi sanitari è certamente quello dell'invecchiamento della popolazione. L'Istat stima che nei prossimi 20 anni la quota di persone over 65 supererà il 29% (con un aumento di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2016) e quella degli over 85 sarà oltre il 5%. Inoltre, negli ultimi dieci anni, è decisamente aumentata la quota della popolazione italiana over 75 con patologie di lunga durata o problemi di salute. Si invecchia ma spesso non si invecchia in salute. Questo fenomeno rischia di minare il nostro sistema di welfare ma, se lo analizziamo da un'altra prospettiva, potremmo dire che l'invecchiamento della popolazione non rappresenta solo un costo per la collettività, ma diviene una risorsa e questo grazie alla diffusione dell'idea di *Silver Economy*, definita come l'insieme di servizi e di prodotti destinati alle persone over 50. Fra i mercati importanti per lo sviluppo della Silver Economy ci sono

appunto i servizi sanitari e sociali, la tecnologia con la domotica e la teleassistenza, il turismo, la cultura, e altri. Nel 2014 il valore della Silver Economy si aggirava intorno ai 7 miliardi di dollari (Merrill Lynch).

Pertanto il turista, in un mondo che invecchia, è spesso rappresentato da una persona anziana o una persona fragile con esigenze particolari. Ecco perché in futuro i centri balneari dovranno essere in grado di mettere a disposizione strutture ricettive attente a sviluppare un'attrattiva turistica destinata anche a queste fasce di popolazione, tenendo presente che a differenza del passato oggi il turista sceglie la propria meta valutando anche i servizi territoriali non strettamente connessi all'esperienza turistica.

## **2. QUESTIONI DA AFFRONTARE/DOMANDE CHIAVE**

*L'obiettivo del tavolo è individuare le problematiche e definire proposte e best practice relativamente all'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria ai turisti, con particolare riferimento a servizi di pronto soccorso e 118, assistenza sanitaria in spiaggia, punti di primo intervento, promozione della salute per la popolazione turistica, operatività dei Dipartimenti di Prevenzione per i controlli delle strutture ricettive, gestione dei rimborsi dei costi sanitari per i turisti provenienti da Paesi stranieri intra ed extra UE, accessibilità alle spiagge e alle strutture sanitarie da parte delle persone fragili, servizi dedicati per i turisti affetti da patologie croniche, sviluppo di una rete di trasporti e collegamenti sicuri. A questi argomenti si potranno aggiungere i temi che i partecipanti riterranno utile porre all'attenzione del tavolo.*